

SETTORE DEMOGRAFIA CULTURA E BIBLIOTECA**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE**

Numero Determinazione 05

Data : 10 febbraio 2005

Oggetto: Ricorso alla collaborazione coordinata e continuativa per le azioni esecutive del progetto di riordinamento e catalogazione informatizzata di fondi librari donati alla Biblioteca Comunale – Stipula di n. 2 contratti di collaborazione

Il giorno 10 febbraio del 2005 nel proprio ufficio Direzione IV Settore

IL DIRIGENTE

Sottoscritto Dr. Giuseppe Gesmundo, con i poteri e le competenze conferite con decreto Sindacale n. 5079 del 03.02.2005 ed in virtù del Testo Unico delle norme in materia di Enti Locali in decreto legislativo n. 267 del 18.08.2000:

Premessa

La Biblioteca Comunale, trasferitasi nella nuova, prestigiosa, sede della Fabbrica di san Domenico, con la programmazione di azioni finalizzate al potenziamento ed alla modernizzazione dei servizi bibliografici e documentali intende implementare servizi innovativi, diretti sia alla utenza comune che a quella professionale, nella logica della piena e razionale fruizione del suo interessante patrimonio librario e documentale antico e moderno.

Le programmate e generali azioni dell'Ente, di miglioramento, modernizzazione ed innovazione dei Servizi Bibliotecari, richiedono, come necessario prerequisito, interventi progettuali finalizzati alla catalogazione bibliografica informatizzata del patrimonio librario –documentale con particolare riferimento alle ultime acquisizioni ed ai fondi librari donati in passato da privati.

Si tratta quindi di continuare un'azione già avviata , finalizzata alla catalogazione informatizzata dell'intero patrimonio librario e documentale, antico e moderno, con l'obiettivo di offrire servizi di consultazione on-line dei cataloghi informatici, quindi d'inserimento della nostra Biblioteca nel servizio Bibliografico Nazionale nato dal progetto dell'ICCU (Istituto centrale per il Catalogo Unico della Biblioteca italiana e per le informazioni bibliografiche).

In particolare i fondi librari donati da catalogare sono costituiti da oltre cinquemila volumi, non inventariati e catalogati, che si ritiene di dover quindi pienamente inserire nel patrimonio della Biblioteca fruibile dal pubblico generale e dall'utenza professionale.

Per il servizio in riferimento, per il quale è stato predisposto un apposito progetto dall'istruttore direttivo responsabile dell'U.O. Biblioteca e strutture culturali, progetto che si inserisce appieno negli obiettivi programmatici e nelle finalità istituzionali dell'Ente, si ritiene necessario far ricorso a tipologie lavorative flessibili quali la collaborazione coordinata e continuativa in linea con le previsioni di cui all'art. 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001 e dell'art. 110, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nell'intento di rispondere adeguatamente a bisogni qualificati e temporanei del Settore, senza per questo dover aumentare il numero del personale stabilmente in servizio.

Motivazione

L'esecuzione delle azioni progettuali finalizzate alla gestione dei servizi di riordino e catalogazione informatica dei beni librari e documentali, obiettivo fondamentale e pregnante dell'Ente, nella generale programmazione di interventi di modernizzazione ed ottimizzazione dei servizi bibliotecari, comporta necessariamente la esigenza di utilizzare professionalità esterne, di provata

competenza in materia di servizi bibliotecari, in possesso di laurea in materia umanistica e di documentata esperienza nella catalogazione dei fondi librari e documentali, nonché nella catalogazione informatica con l'utilizzo del programma "Sebina produx" in dotazione alla Biblioteca, attesa la comprovata carenza, allo stato attuale, nell'organico del settore e nella intera organizzazione dell'ente di personale in possesso della necessaria professionalità.

In linea con le esigenze evidenziate dall'istruttore direttivo responsabile dell'U.O. Biblioteca e Strutture culturali, in virtù dei poteri ed oneri attribuiti ai dirigenti di attendere all'organizzazione degli uffici, anche adattando misure inerenti alla organizzazione e gestione ai rapporti di lavoro utilizzando la capacità ed i poteri propri del privato datore di lavoro, si ritiene legittimo opportuno attivare contratti di collaborazione coordinata e continuativa con due professionalità esterne che hanno già collaborato con l'Ente per i servizi di che trattasi, garantendo qualità ed efficienza delle prestazioni assicurate.

Trattandosi di azione progettuale che integra e razionalizza, nella logica della continuazione ed uniformità dei metodi di catalogazione, precedente progetti in materia di catalogazione informatica dell'ente, si ritiene razionale opportuno e conveniente utilizzare le stesse professionalità esterne, individuate e selezionate peraltro a seguito di procedura di evidenza pubblica, che hanno realizzato, con risultati ottimali in passato, il servizio di catalogazione informatizzato della nostra Biblioteca. Per ragioni di continuità ed uniformità dei sistemi e metodi di catalogazione, per il servizio in riferimento, avendo formalmente e previamente individuato i presupposti che legittimano il ricorso alla collaborazione, in linea con le prescrizioni normative vigenti, si ritengono sussistenti tutte le ragioni di diritto ed opportunità che motivano l'attivazione di contratti di collaborazione con la dott.ssa F. R. e con la dott.ssa Z. M., entrambe in possesso dei titoli idonei e della professionalità necessaria allo svolgimento delle mansioni di che trattasi nella logica della continuità operativa e quindi della migliore efficacia dei risultati avendo le stesse come predetto, già assicurato, con esiti positivi, puntualmente verificati, le proprie prestazioni in collaborazione con l'Ente per i servizi di catalogazione del patrimonio librario in dotazione.

Sono stati individuati i presupposti che legittimano il ricorso ai rapporti di collaborazione, in linea con le vigenti disposizioni di legge (nota n. 1).

E' stata altresì verificata la sussistenza delle diverse condizioni, come individuate nella recente circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, 15 luglio 2004, n.4/04, in tema di " Collaborazione coordinate e continuative, presupposti e limiti alla stipula dei contratti " , sulla base di una consolidata giurisprudenza della Corte dei Conti, che devono tutte ricorrere perché possa ritenersi legittimo il ricorso a tale tipologia contrattuale, con particolare riferimento :

- Alla rispondenza dell'incarico agli obiettivi dell'Amministrazione conferente.
- Alla impossibilità dell'Amministrazione di procurarsi all'interno della propria organizzazione le figure professionali idonee allo svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico.
- Alla specifica indicazione delle modalità e dei criteri di svolgimento dell'incarico.
- Alla temporaneità dell'incarico.
- Alla proporzione tra i compensi erogati all'incaricato e le utilità conseguite dall'Amministrazione.

Condizioni tutte che risultano riportate nel contratto individuale da sottoscrivere.

Decisione

Per quanto riportato in premessa e motivazione, accertata la propria competenza all'adozione del presente provvedimento, a norma dell'art. 107 del TUEELL, si determina:

1. Di prendere atto ed approvare il progetto di riordinamento e catalogazione informatizzata di fondi librari donati alla Biblioteca Comunale, allegato al presente atto a farne parte

integrante e sostanziale, considerandolo peraltro pienamente coerente con gli obiettivi programmatici dell'Ente e gli obiettivi assegnato al Settore.

2. Di prendere atto altresì della sussistenza dei presupposti e delle condizioni che legittimano il ricorso ai contratti di collaborazione coordinata e continuativa nella P.A., come sopra elencati, con particolare riferimento:
 - Alla riconducibilità del rapporto ad uno specifico progetto di questa Amministrazione committente;
 - Al naturale inserimento della collaborazione negli stessi indirizzi politico-amministrativi ed obiettivi strategici definiti dall'Ente;
 - Alla verificata necessità di dover ricorrere ad incarichi di collaborazione esterna come unico possibile rimedio, allo stato, per far fronte alle peculiari esigenze connesse alla realizzazione delle attività progettuali in riferimento che richiedono l'apporto di competenze professionali mirate, avendo peraltro verificato l'impossibilità di procurarsi, all'interno dell'organizzazione di questa Amministrazione, figure professionali idonee allo svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico.
3. Di stipulare conseguentemente n. 2 contratti di collaborazione coordinata e continuativa, secondo lo schema predisposto ed allegato al presente atto a farne parte integrante e sostanziale (allegato n. 2), con le seguenti professionalità esterne:
 - Dott.ssa F. R.
 - Dott.ssa Z. M.

Avendone verificato il possesso dei requisiti professionali richiesti, le conoscenze tecniche necessarie e le esperienze positive maturate in altri precedenti rapporti collaborativi con Questa ed altre Amministrazioni, nello svolgimento delle prestazioni oggetto del contratto.

4. Di stabilire che i rapporti di collaborazione avranno la durata di un anno e decorreranno, rispettivamente, per la dott.ssa F. R., dalla data di intervenuta esecutività del presente provvedimento e per la dott.ssa Z. M., a far data dal 1° aprile c.a..
5. Di stabilire altresì che i contratti saranno prorogabili alla sola condizione che la proroga stessa sia funzionale al raggiungimento completo degli obiettivi per i quali i contratti stessi sono stati posti in essere ovvero nel caso di riparametrazione ed ampliamento delle attività progettuali, fatta salva comunque la compatibilità della proroga con le disposizioni di legge e l'emananda legge finanziaria 2006.
6. Di prendere atto che i predetti rapporti troveranno la loro disciplina in appositi contratti di collaborazione coordinata e continuativa, redatti in forma scritta e finalizzati a regolamentare:
 - l'oggetto dell'incarico con riferimento alle prestazioni richieste, coerenti con gli obiettivi progettuali indicati, da effettuarsi in autonomia da parte dei professionista e senza alcun vincolo di subordinazione con l'Ente;
 - la durata della collaborazione, sempre garantendo una gestione autonoma del tempo di lavoro da parte del collaboratore e senza obbligo di attestazione di presenza del luogo di lavoro indicato;
 - gli elementi caratterizzanti il rapporto
 - l'autonomia contrattuale;
 - l'entità del compenso previsto come corrispettivo, coerente e proporzionale, delle prestazioni da effettuare.
7. Dare atto che gli incarichi di collaborazione coordinata e continuativa, la cui durata è stabilita in relazione alle previste azioni progettuali e prestazioni da effettuare, trovano la loro piena motivazione nella necessità di realizzare un progetto, coerente con gli obiettivi programmatici dell'Ente, che per la sua realizzazione richiede necessariamente il ricorso a professionalità specifiche non presenti nell'organizzazione dell'Ente..

8. Di fissare l'Entità del corrispettivo degli incarichi in € 16.000,00 pro capite, comprensivo di oneri fiscali e previdenziali, dando atto che lo stesso importo sarà erogato in dodici mensilità con importi mensili,
9. di impegnare la somma prevista come corrispettivo degli incarichi, fissata in complessivi € 32.000,00 imputando € 26.400 al Cap. 21601; € 2.400,00 al Cap. 22772; € 3.200 al Cap.21611, del Bilancio di previsione 2005-2006;
10. nominare responsabile del procedimento, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art.8 della legge 241/1990 la dott.ssa Concetta la Padula, funzionario responsabile dell'Unità Operativa Biblioteca e Strutture Culturali, alla quale potranno chiedersi informazioni e chiarimenti anche a mezzo telefono al n. 3388067.
11. di dare mandato al competente Ufficio del personale di procedere, ad intervenuta instaurazione dei rapporti di lavoro autonomo in forma coordinata e continuativa, alla prescritta contestuale comunicazione della stipula dei contratti al centro territoriale competente (nel cui ambito territoriale è ubicata la sede dell'attività lavorativa) indicando, secondo le prescrizioni della succitata circolare 4/2004, i dati anagrafici del lavoratore, la data di stipula e di cessazione del contratto, la tipologia contrattuale, nonché il trattamento economico e normativo (nota n. 2)
12. di dare mandato alla competente U.O. Contabilità del Personale di assicurare gli ulteriori e connessi adempimenti di natura contabile, fiscale, previdenziali ed assicurativi.
13. di trasmettere copia del presente atto al Sindaco, al Segretario generale, all'Assessore alle Risorse Umane, al Settore Economico finanziario, all'U. O Contabilità del Personale, al settore Demografia, cultura e biblioteca, nonché al responsabile del procedimento per quanto di rispettiva competenza.
14. di trasmettere copia in formato elettronico del presente provvedimento all'URP per la prevista pubblicazione sul sito web istituzionale del Comune.
15. E' stato accertato il rispetto delle disposizioni alla Legge 30/12/2004 n. 311 (Legge Finanziaria 2005) ed attestato il rispetto da parte dell'Ente del Patto di stabilità interna riferita al 2004.
16. La presente determinazione, comportando impegno di spesa, sarà regolarmente trasmessa al responsabile del servizio finanziario, per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria, ai sensi del combinato disposto degli artt. 151, 153 e 183, comma 9, del T.U. 18 agosto 2000 n.267, e diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione.

Riferimenti Normativi

Il presente provvedimento viene assunto con riferimento alle disposizioni di cui:

- TUELL in Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267.
- Decreto Legislativo 30/03/2001 n. 165.
- Legge 24/12/2003 n. 350.
- Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica 15/07/2004 n. 4/04.
- Articolo 409 Codice di Procedura Civile .
- Legge 30/12/2004 n. 311.
- Statuto Comunale

Allegati

Allegato n. 1 : Scheda Progettuale

Allegato n.2 : Schema di contratto di collaborazione coordinata e continuativa

Note

Nota n. 1 : I rapporti di collaborazione continuata e collaborativi trovano la loro disciplina nel decreto Legislativo 165/2001, art. 7 comma 6; nel Decreto Legislativo 18/08/2000 n.267,art.110 comma 6, riportante “ Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”; Art. 2222 del C.C. ed art. 409 C.P.C., nonché nella circolare Presidenza del Consiglio 15/07/2004, n. 4/04.

Nota n. 2 : Le comunicazioni al centro territoriale competente riguardanti i contratti di Collaborazione stipulati dalle P.A. sono disposte dal DL 510 1 ottobre 1996, convertito dalla legge 28 novembre 1996, n. 608, come modificata ed integrata dal decreto legislativo 19 dicembre 2002, n. 297.

IL DIRIGENTE .
Dott. Giuseppe Gesmundo

CITTA' DI MOLFETTA
Provincia di Bari

CONTRATTO DI COLLABORAZIONE

L'anno duemilacinque, addì _____ del mese di _____

TRA

L'Ente Comune di Molfetta C.F.00306180720 in persona del suo legale rappresentante, il quale
agisce nell'esclusivo interesse dell'Ente, ai sensi del comma 2 dell'art. 107 del D. Lgs. 18.08.2000, n.267 (qui di seguito indicato come "l'Ente"),

E

la Sig.ra _____, nata a _____
il _____ e residente in _____ alla via _____ -
C.F.: _____ (qui di seguito indicato come "Collaboratore").

PREMESSO

- Che l'U.O. Biblioteca ha attivato un progetto di " Riordinamento e la catalogazione informatizzata dei Fondi librari e documentari donati alla Biblioteca Comunale "G. Panunzio";
- Che tali fondi librari donati in passato da privati alla Biblioteca sono costituiti da circa cinquemila volumi non inventariati né catalogati, causa della costante carenza di specifiche professionalità all'interno dell'Ente in grado di assicurare le predette prestazioni;
- Che per l'attuazione dell'anzidetto servizio occorre assicurare la presenza di figure professionali di comprovata competenza, in possesso di Laurea in materie umanistiche e con documentata esperienza nell'uso del programma di catalogazione bibliografica informatizzata "Sebina produx";
- Che il progetto risulta perfettamente coerente con le finalità ed obiettivi che l'Amministrazione intende raggiungere;

TUTTO CIO' PREMESSO:

- Considerato che ai sensi dell'art.7, comma 6, del decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165,
"Per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche
possono conferire incarichi individuali ad esperti di provata competenza, determinando
preventivamente durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione.
- Considerato altresì che ai sensi dell'art.110, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 riportante " Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti

locali” “ per obiettivi determinati e con convenzioni a termine il regolamento può prevedere collaborazioni esterne ad alto contenuto di professionalità”.

- Preso atto delle disposizioni della circolare Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica 15 luglio 2004, n. 4/04 in tema di “Collaborazioni coordinate e continuative. Presupposti e limiti alla stipula dei contratti. Regime fiscale ed autonomia contrattuale” e verificata la sussistenza e ricorrenza di tutti i presupposti e delle condizioni che legittimano il ricorso a collaborazioni coordinate e continuative.

- Preso atto che con Determinazione Dirigenziale del Settore Demografia Biblioteca e Strutture Culturali n. ____ del _____ si è approvato il progetto “Riordinamento e catalogazione informatizzata di fondi librari donati alla Biblioteca comunale”, stabilendo inoltre di avvalersi dell’apporto di apposite figure professionali da reperire all’esterno, per lo sviluppo delle attività progettuali indicate, e stipulando conseguentemente, nelle forme di legge, contratti di collaborazione coordinata e continuativa con n.2 unità lavorative che hanno già collaborato con la Biblioteca per lo sviluppo di precedenti attività progettuali di catalogazione informatizzata del patrimonio librario e documentale ;entrambe in possesso dei titoli idonei a svolgere le mansioni di che trattasi in virtù delle esperienze e della professionalità acquisita nei periodi di attività prestata presso questo Ente.
- Dato atto che il Collaboratore ha esperienza nel settore della catalogazione informatizzata dei beni librari per aver espletato detta attività e, quindi, si impegna a svolgere il proprio lavoro a regola d’arte, in piena autonomia e senza alcun vincolo di subordinazione nei confronti dell’Ente.
- Tutto ciò premesso, le parti, di comune accordo, concordano quanto segue:

ARTICOLO 1: OGGETTO DEL CONTRATTO

1. Il presente contratto ha per oggetto l’esecuzione dell’attività di catalogazione informatizzata, secondo il programma di catalogazione bibliografica informatizzata “Sebina produx”, dei beni librari donati da privati alla Biblioteca, stimati in circa 5.000 esemplari..
2. le attività connesse e conseguenti al previsto collegamento della Biblioteca al Servizio Bibliografico Nazionale
3. attività ed iniziative di valorizzazione del patrimonio storico-artistico della Città e di promozione della Fabbrica di san Domenico come contenitore museale
4. attività da eseguire secondo l’articolazione del progetto per la catalogazione informatizzata dei libri della Biblioteca comunale, (che qui si allega a farne parte integrante e sostanziale) da eseguirsi nella stessa Biblioteca.
5. L’Ente si obbliga, a sua volta, a comunicare le eventuali richieste di variazione del rapporto e delle prestazioni richieste in relazione ad eventuali riparametrazioni ed aggiornamenti delle attività progettuali.
6. Le eventuali variazioni del rapporto devono risultare da atto scritto, così’ come la accettazione da parte del collaboratore, e tale accettazione viene concordemente ritenuta requisito indispensabile per addivenire alla modificabilità di condizioni, corrispettivi e modalità di esecuzione di cui al presente contratto

ARTICOLO 2: MODALITA’ DELLE PRESTAZIONI

1. Le prestazioni professionali verranno eseguite senza vincolo di subordinazione e con l’autonomia connessa allo specifico oggetto dell’incarico ma dovranno essere

coordinate con l'attività e con la struttura del committente e di quelle oggetto del presente contratto.

2. Il Committente metterà a disposizione del Collaboratore l'organizzazione e la strumentazione necessaria per l'espletamento dell'incarico

3. Le modalità tecniche per lo svolgimento dell'incarico saranno di esclusiva competenza del Collaboratore. Inoltre il Collaboratore pur con l'autonomia connessa allo specifico oggetto professionale della prestazione richiesta, dovrà coordinarsi con il Dirigente del Settore medesimo e/o con il responsabile dell'Unità Operativa Biblioteca e Strutture Culturali e responsabile di progetto al fine di permettere e garantire il regolare svolgimento delle attività così come previste dal contratto.

ARTICOLO 3: NATURA DELL'INCARICO

- 1. L'incarico ha natura di collaborazione coordinata e continuativa e viene conferito ai sensi e per gli effetti degli artt. 2222-2229 e seguenti del Codice Civile, trattandosi di prestazioni professionali di opera e/o di natura intellettuale, senza vincolo di subordinazione e con possibilità di prestare la attività all'interno della sede dell'Ente.*
- 2. Il collaboratore svolgerà le prestazioni richieste, oggetto del presente contratto, in piena autonomia e senza limitazioni di sorta al suo potere decisionale in ordine alle modalità di esecuzione dell'incarico, fatto salvo comunque il potere di verifica e controllo del committente al solo fine di valutare la rispondenza delle azioni e prestazioni alle indicazioni progettuali ed alla funzionalità delle stesse rispetto agli obiettivi prefissati.*
- 3. Il collaboratore compatibilmente con gli impegni assunti con il presente contratto e con le dichiarazioni nello stesso rese, sarà libero di prestare anche in favore di terzi la propria attività sia autonoma che subordinata, senza pregiudicare le attività progettuali.*
- 4. Eventuali altre attività prestate in favore di terzi in via autonoma o subordinata possono avvenire liberamente, nel pieno rispetto della riservatezza e solo per attività che non siano concorrenti con quella di cui al presente contratto.*

ARTICOLO 4: DURATA

Se non risolto anticipatamente da una delle parti in accordo con le disposizioni di cui all'art. 8, il presente contratto avrà decorrenza dal _____ ed avrà termine il _____

2. Il presente contratto potrà essere prorogato alla sola condizione che la proroga stessa sia funzionale al raggiungimento completo degli obiettivi per i quali i contratti stessi sono stati posti in essere ovvero nel caso di riparametrazione ed ampliamento delle attività progettuali, fatta salva comunque la compatibilità della proroga con le disposizioni di legge e l'emananda legge finanziaria 2006.

ARTICOLO 5: DOVERI ULTERIORI DELLE PARTI

1. Il collaboratore si impegna, per tutta la durata del rapporto, a rendere edotto l'Ente circa ogni informazione, della quale egli venga a conoscenza, che potrebbe

dissuadere l'Ente stesso dal portare avanti qualsivoglia operazione intrapresa o da intraprendere.

2. Il collaboratore si impegna altresì a mantenere la segretezza su tutte quelle informazioni amministrative o di altro genere delle quali dovesse venire a conoscenza in ragione del proprio rapporto con l'Ente.

3. L'Ente si impegna a fornire al Collaboratore tutte le informazioni necessarie allo svolgimento del lavoro.

ARTICOLO 6: SOSPENSIONE DEL RAPPORTO

Il Collaboratore avrà la facoltà di sospendere temporaneamente la collaborazione, dandone anticipata comunicazione e compatibilmente con le esigenze dell'Ente, per giorni non retribuiti, anche non consecutivi nel corso della validità del contratto.

Oltre alla sospensione come previsto nel punto precedente, il Collaboratore potrà inoltre interrompere la collaborazione per un periodo massimo di gg. trenta, per gravi e giustificati motivi quali a titolo semplificativo malattia, infortunio, gravi necessità familiari, e nel caso di maternità per tutto il periodo di astensione obbligatoria, dandone tempestiva comunicazione all'Ente e senza che per ciò il contratto possa risolversi, fatta salva la sua naturale scadenza.

Il collaboratore dovrà comunicare tempestivamente all'Ente l'impossibilità di effettuare le prestazioni oggetto del presente contratto, al fine di permettere all'Ente di intervenire con soluzioni alternative.

Salvo quanto disposto da leggi inderogabili o dalla contrattazione collettiva, in caso si verificassero, nel corso della durata del contratto, fatti tali da poter causare impedimento prolungato oltre i giorni 30 del Collaboratore, per causa indipendente dalla volontà dell'Ente, quest'ultimo si riserva il diritto di recedere dal presente contratto, ovvero di sospenderlo, con diritto al compenso fino al momento maturato.

ARTICOLO 7: CORRISPETTIVO

1. Per la collaborazione di cui al presente contratto, le parti concordano un corrispettivo annuo lordo di € 16.000,00 comprensivo di oneri fiscali e previdenziali, che sarà erogato con acconti mensili al netto delle ritenute di legge.

Ai fini IRPEF, secondo le vigenti disposizioni di legge, art. 34 legge 21.11.2000, n. 342 e decreto legislativo 12 dicembre 2003, n. 344, il reddito dovrà essere considerato come assimilato al lavoro dipendente, con le conseguenti relative ritenute, detrazioni fiscali, conguaglio fiscale, rilascio del modello CUD.

Ai fini previdenziali verrà operata la ritenuta così come previsto dall'attuale normativa; tale trattenuta, unitamente alla quota posta a carico del committente, verrà versata all'INPS secondo i modi ed i termini di legge.

4. Ai fini INAIL il collaboratore sarà assicurato secondo le disposizioni di legge in materia, decreto legislativo 23 febbraio 2000, n. 38, con l'applicazione di una ritenuta a carico del collaboratore pari ad 1/3 del premio complessivamente dovuto.

5. Qualora le normative fiscali e/o previdenziali dovessero subire modifiche si concorda sin d'ora che il presente contratto le recepirà automaticamente.

6. Il Collaboratore a fronte del suddetto compenso effettuerà, nell'ambito del servizio da assicurare, mediamente n. 25 ore settimanali.

ARTICOLO 8: RECESSO E RISOLUZIONE

1. L'incarico potrà essere risolto anticipatamente per i seguenti motivi:

- *Per rinuncia motivata e giustificata da parte del Collaboratore, da comunicarsi con formale preavviso non inferiore a 30 gg;*
 - *Per determinazione dell'Ente in caso di persistenti malattie o infortuni tali da pregiudicare il normale espletamento delle prestazioni;*
 - *Per diverse disposizioni di legge in ordine alla possibilità di assunzione di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;*
 - *Per il mancato rispetto da parte dell'Ente del patto di stabilità interno.*
2. *L'Ente avrà il diritto di recedere immediatamente dal contratto, mediante semplice comunicazione scritta, qualora il Collaboratore si rendesse inadempiente a qualsivoglia obbligo posto a suo carico dal presente contratto, nonché all'accadere di qualsiasi fatto, di natura civilistica o penalistica, di gravità tale da incrinare il rapporto di fiducia instauratosi con il presente contratto.*
 3. *Il Collaboratore avrà il diritto di recedere immediatamente dal contratto, mediante semplice comunicazione scritta, qualora l'Ente si rende responsabile di gravi e reiterati atti di inadempienza alle disposizioni del presente contratto tale da incrinare il reciproco rapporto di fiducia.*
 4. *Nel caso di sospensione o anticipata risoluzione del contratto, dovuta a provata e documentata impossibilità di proseguimento, al Collaboratore sarà garantita la priorità assoluta in caso di ripristino da parte dell'Ente di rapporti di collaborazione per la medesima attività.*
 5. *Il rapporto instaurato in ragione del presente contratto determinerà in favore del collaboratore il diritto di veder valutato il servizio prestatato in occasione dei concorsi pubblici banditi dall'Ente per formulazioni di graduatorie o assunzioni.*

ARTICOLO 9: OBBLIGHI DELLE PARTI CONSEGUENTI AL VENIR MENO DEL CONTRATTO

1. *Alla scadenza del presente contratto:*
 - a) *Il Collaboratore cesserà di presentarsi come un collaboratore dell'Ente e di utilizzare qualsiasi mezzo e strumenti dell'Ente e, su richiesta di questi, provvederà a restituirgli immediatamente quanto consegnatogli per gli scopi e in accordo con quanto previsto dal presente contratto;*
 - b) *Il venir meno del contratto non pregiudicherà i diritti e gli emolumenti che fossero già maturati alla data di cessazione del contratto stesso, fatto salvo il caso di recesso per giusta causa dell'Ente.*

ARTICOLO 10: RIMEDI

1. *Tutti i diritti e le azioni spettanti alle parti o ad una di esse in conseguenza di quanto qui previsto, si intendono aggiuntivi e non alternativi rispetto a quelli previsti dalla legge applicabile al presente contratto.*

ARTICOLO 11: COMUNICAZIONI

1. *Ogni e qualsivoglia comunicazione tra le parti, relativa al contratto, dovrà essere effettuata per iscritto e dovrà essere consegnata a mano o spedita a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno e si intenderà efficace dal momento della avvenuta ricezione.*

2. Per le comunicazioni di cui al presente contratto, le parti dichiarano di eleggere domicilio come segue:

• Il Collaboratore presso il proprio domicilio sito in Via _____ n. _____ tel. _____

• L'Ente presso il proprio domicilio legale.

3. Rimane fermo che, qualora il Collaboratore o l'Ente dovessero indicare un indirizzo differente mediante comunicazione indirizzata all'altra parte secondo i modi di cui al precedente punto 1), le ulteriori comunicazioni dovranno essere inviate a tale nuovo indirizzo.

ARTICOLO 12: FORO COMPETENTE

1. Qualsiasi controversia tra le parti in ordine all'interpretazione o all'applicazione del presente contratto, o comunque dipendente da esso, sarà devoluta alla competenza del Foro di Trani.

A testimonianza di quanto sopra, il presente contratto, costituito da 6 pagine computer – scritte, redatto in duplice originale, viene letto, confermato e sottoscritto dalle due parti in data _____.

Ognuna delle parti dichiara di ricevere e trattenere uno degli originali. Le spese di registrazione saranno poste a carico della parte richiedente.

IL Collaboratore

Il Responsabile del Settore
